

Punto n. 5

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI CERCACI CHIARA, FILONZI NICOLA, MASSACCESI DANIELE (JESIAMO), CIONCOLINI TOMMASO, GAROFOLI MARIA CHIARA (JESINSIEME) E ELEZI LINDITA, CATANI GIANCARLO (PATTO X JESI), AD OGGETTO: AMPLIAMENTO DELLA PLATEA DEI COMUNI BENEFICIARI DEL BUONO MOBILITA' INTRODOTTO DAL DECRETO "RILANCIO"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Decreto "Rilancio" emanato dal Governo nei giorni scorsi come misura straordinaria e di incentivo per il rilancio economico del Paese contiene nei suoi provvedimenti anche una parte riguardante l'assegnazione di incentivi per la mobilità - sostenibile, introducendo tra l'altro il programma sperimentale "buono mobilità";
- Fine di tale programma è incentivare forme di mobilità sostenibile alternative al trasporto pubblico locale , in maniera da garantire il diritto alla mobilità delle persone nelle aree urbane a fronte delle limitazioni al trasporto pubblico locale operate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica;
- Il Comune di Jesi ha eseguito in questi anni diversi investimenti, resi possibili anche grazie a finanziamenti statali e regionali, per la realizzazione di piste ciclabili dando particolare attenzione nell'incentivare la mobilità sostenibile, e ponendosi al centro dei progetti aventi come oggetto lo sviluppo di distretti ciclo – turistici;

CONSIDERATO CHE:

- uno degli incentivi più pubblicizzati riguarda il riconoscimento ai maggiorenni di un buono mobilità pari al 60% della spesa sostenuta, comunque non superiore ad euro 500, per l'acquisto fino al 31 dicembre 2020 di biciclette, anche a pedalata assistita, nonché veicoli per la mobilità personale a propulsione prevalentemente elettrica, ma solo per quelli residenti nei capoluoghi di Regione e Provincia, nelle Città Metropolitane, ovvero nei Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- Di fatto con tale criterio il provvedimento esclude la gran parte dei Comuni più piccoli, soprattutto quelli che perseguono da tempo politiche di mobilità sostenibile e che si sono impegnati negli ultimi anni sia nella realizzazione di piste ciclabili ma anche nello sviluppo del ciclo - turismo, che necessiterebbero ora come non mai di fondi per il completamento delle proprie strutture ciclabili o per avviamento di altri progetti di mobilità sostenibile, considerando che questi potrebbero essere presentati come unitari di più Comuni limitrofi, spostando l'attenzione non solo alla mobilità urbana ma anche extra-urbana;

INVITA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

a farsi portatrice presso ANCI e Regione Marche delle seguenti richieste e di possibili interventi:

- l'ammissione del bonus anche per Comuni al di sotto dei 50.000 abitanti che, anche in rappresentanza di più Comuni, abbiano effettuato investimenti in piste ciclo-pedonali e/o distretti ciclo-turistici;
- di considerare, in caso di non possibile implementazione delle risorse disponibili, l'allargamento della platea di possibili usufruttori del bonus abbassando così lo stesso contributo;
- di poter considerare anche possibili ed ulteriori incentivi fiscali atti ad agevolare la vendita di mezzi idonei a perseguire la mobilità - sostenibile;
- di richiedere eventualmente alla Regione Marche di farsi sostituire dal Governo nel predisporre appositi fondi riservati ai Comuni al di sotto dei 50.000 abitanti in questa iniziativa, anche attraverso le modalità sopra descritte;
- di estendere tale mozione, comunicandolo espressamente, ai piccoli Comuni della Provincia di Ancona, alle associazioni ed enti interessate dal tema.